



## Bilancio previsionale 2023

### Relazione

#### **Premessa**

La presente proposta di Bilancio previsionale viene formulata sulla base dei documenti triennali approvati dai soci e sulle prospettive di ripresa e di rilancio delle attività museali, in particolar modo per quelle che riguardano le attività del turismo scolastico che, nel corso del 2022, ha visto una significativa ripresa.

Le prospettive del 2023 per il settore del turismo e della cultura appaiono indirizzate verso una ripresa sia per la parte che riguarda le attività didattiche sia per il ritorno dei flussi turistici internazionali.

Le previsioni contenute nella proposta di Bilancio previsionale sono dunque frutto di una analisi del contesto generale e, più specificatamente, del contesto regionale campano.

#### **I criteri di composizione del Bilancio**

La proposta di Bilancio, pertanto, si basa su dati ponderati e attendibili, derivanti anche dalle linee di tendenza ricavabili dall'andamento dell'anno 2022. La parte **Entrate** è, come sempre, distinta in quattro sezioni: A) Proventi da attività tipica; B) Proventi da attività accessoria; C) Contributi da soci e Enti D) Progetti.

La sezione A) (Proventi da attività tipica) prevede la conferma delle entrate relative al canone di concessione del Bar/shop, di cui è stato bandito l'avviso pubblico per la selezione del nuovo gestore a far data dal mese di gennaio 2023, essendo scaduto il periodo dei 36 mesi di affidamento e il successivo periodo di proroga determinato dal blocco delle attività per la pandemia. La voce più significativa relativa agli introiti di introiti da biglietteria è calcolata in 210.000 €, pari a circa il 25% di aumento rispetto ai dati registrati nel 2021. Sensibilmente ancora lontana dai risultati del 2019, ma sicuramente in aumento rispetto al 2022 (a novembre i dati registrano un introito di circa 162.000 €). La previsione appare realistica e assolutamente in linea con quanto si è registrato nel corso

dell'anno che si sta per chiudere, che ha visto un dato reale rispetto alle previsioni di oltre 50.000 € in positivo.

La sezione B) (Proventi da attività accessoria) riporta i dati relativi al canone annuale di concessione per la sala Auditorium, affidata con bando pubblico nel corso del 2021, la quota relativa alla tassa comunale dei rifiuti a carico del concessionario, che da contratto dovrà recedere alla Fondazione in ragione dei mq degli spazi in concessione. Si coglie l'occasione per segnalare che il periodo di concessione della gestione della sala Auditorium scadrà nel prossimo mese di luglio e il Consiglio, pertanto, dovrà deliberare sulla eventuale indizione di un nuovo avviso pubblico. Le entrate della sezione B) sono completate con le voci relative da progetti realizzati in collaborazione con altri enti e istituzioni e che da diversi anni rappresentano una delle attività caratteristiche della Fondazione. Le previsioni ricalcano quelle degli anni precedenti.

La sezione C) (Contributi da soci e Enti) riporta il consolidato degli ultimi anni con il contributo in conto gestione della Regione Campania (capitolo U05273) e della Città Metropolitana.

La sezione D) (Progetti) riporta l'elenco dei progetti finanziati e la previsione relativa al POC per l'annualità 2023. In particolare, viene registrata la risorsa relativa al Progetto Stem che terminerà le sue attività nel corso del 2023, così come quelle relative ai progetti "Sistema regionale integrato di offerta culturale e naturalistica" che riguarda i due musei attualmente gestiti dalla Fondazione e che è stato finanziato per il triennio 2021-2023 e il progetto relativo alla Gestione del Museo del Parco Nazionale del Vesuvio, inaugurato l'8 giugno del 2021, i cui costi sono a carico del Parco Nazionale del Vesuvio.

Il totale previsto per la parte Ricavi è di 1.054.963,84 €.

## **COSTI**

Le voci relative ai costi, dopo il drastico ridimensionamento del biennio della pandemia derivanti dalle attività museali. Nella sezione A (costi per servizi) sono previsti costi per € 63.656: in particolare, si prevede la copertura per i servizi di pulizia e si ripristina il costo per i servizi didattici in previsione della ripresa delle attività scolastiche.

Viene previsto il costo dell'assistenza e manutenzione tecnica della dotazione hardware e software del Museo, che verrà affidata a una azienda esterna, fino al quando non si sarà provveduto all'assunzione del tecnico informatico, che in ogni caso necessiterà di un

periodo di affiancamento. Il servizio è uno di quelli essenziali per il funzionamento e il buon andamento delle attività museali.

Nella sezione B (costi per godimento beni di terzi) sono state previste le risorse per la manutenzione e i lavori sulla struttura di via IV Novembre che necessita di un costante intervento e che integrano quelle previste da attività di progetto.

Nella sezione C) (Spese per il personale) sono stati previsti i costi consolidati sostenuti nel 2022 e i costi per le previste nuove assunzioni, tenendo conto del periodo di tirocinio formativo e ipotizzando le assunzioni a partire dal giugno 2023 per i profili selezionati mediante Garanzia Giovani. Per il tecnico informatico è previsto il costo su base annuale. La previsione tiene conto anche degli accordi con i lavoratori già assunti e gli aumenti di costo per effetto degli aumenti di orario o di livello di inquadramento.

Per le altre voci di costo si segnala che viene confermata la previsione di spesa per le due polizze assicurative RC e "all risk" (capitolo F2 e F5) e la voce relativa alla polizza assicurativa per gli amministratori, come da delibera del CDA (capitolo F6).

Sono state regolarmente iscritte al Bilancio i costi relativi alle spese bancarie e i costi per gli interessi bancari nel caso la Fondazione voglia far ricorso alle anticipazioni. Sono inserite le voci relative agli ammortamenti

Nella sezione H) (Costi per gli oneri diversi di Gestione) sono stati previste le quote relative all'anno 2023 del pagamento relativo alle rottamazioni e ai rateizzi. Si è provveduto a confermare anche la voce relativa alla consulenza legale, in particolar modo relativa alle questioni contrattuali e del personale.

### **Risorse umane.**

Nella presente proposta di bilancio il capitolo relativo **spese per il personale** tiene conto della discussione avviata in sede di Consiglio di Amministrazione sul Piano di riorganizzazione delle risorse umane della Fondazione. Con il progressivo depauperamento del numero di lavoratori (tre unità in meno nell'ultimo biennio) e l'ampliamento delle attività della Fondazione (gestione di un secondo museo, collaborazione con enti e istituzioni esterne, aumento dell'offerta culturale del MAV) si è resa improrogabile una riorganizzazione dell'attuale dotazione organica con una revisione delle situazioni contrattuali (5 dipendenti tutti in part time) e un ridisegno delle competenze necessarie al buon funzionamento della Fondazione e al raggiungimento delle finalità

statutarie. La Fondazione ha, attualmente, il seguente organico: due addetti alla biglietteria e all'assistenza museale rispettivamente al 100% del tempo di contratto e part time al 68%, un addetto alla logistica e al supporto vigilanza al 50%, un tecnico 3D designer all'80%, un addetto alla segreteria al 100%. Il personale dipendente a tempo indeterminato consiste, dunque, in una dotazione di 5 dipendenti oltre al Direttore Generale. Come sopra richiamato, è stato previsto il costo relativo al piano di assunzioni deliberato dal Consiglio di Amministrazione.

### **Attività istituzionali**

Le attività istituzionali previste per l'anno 2023 saranno centrate sulle attività gestionali dei due musei in carico alla Fondazione, con particolare riferimento al rilancio pieno delle attività del Museo Archeologico Virtuale di Ercolano e al consolidamento e ulteriore sviluppo della attività del Museo del Parco del Vesuvio. Si prevede di potenziare e sviluppare, anche attraverso accordi di collaborazione con istituzioni scientifiche e culturali, le attività di sperimentazione nel campo della didattica digitale, caratterizzando sempre più il Mav come sito culturale per eccellenza dei linguaggi e delle metodiche digitali applicate ai beni culturali e al mondo della scuola.

Ulteriori attività previste per il 2023, saranno incentrate sul bimillenario della nascita di Plinio il Vecchio, con la progettazione e realizzazione di una video installazione multimediale sulla Naturalis Historia. La Fondazione partecipa al Comitato nazionale per le celebrazioni che avranno il loro centro a Como.

Si prevede di continuare nel lavoro di valorizzazione del territorio attraverso mostre, eventi e iniziative anche in collaborazione con altri enti e istituzioni culturali.

In conclusione, il quadro complessivo che emerge dalla proposta di bilancio una ripresa delle attività e un ampliamento delle stesse. Oggi la Fondazione collabora con decine di istituzioni e enti, promuove e produce attività culturali con ottimi riscontri sul piano del riconoscimento e del coinvolgimento del pubblico e delle comunità con cui interagisce.


Il piano di assunzioni, varato dal Consiglio di Amministrazione, contribuirà all'ulteriore rilancio e sviluppo delle attività statutarie di promozione e valorizzazione dell'archeologia vesuviana e del patrimonio culturale.

Gli obiettivi posti alla base del documento di bilancio sono realistici e credibili. In ogni caso, si propone di prevedere **una verifica degli andamenti della gestione alla fine del primo trimestre del 2023**, al fine di poter eventualmente integrare o proporre correttivi al presente documento di Bilancio.

Ercolano 22 novembre 2022

Il Direttore Generale

Dott. Ciro Cacciola



---